

MARIA CHIARA CHIZZONI



Giovanissima ha iniziato una brillante carriera cantando i principali ruoli delle opere L'Elisir d'amore, Don Pasquale, Lucia di Lammermoor, Rigoletto, La cambiale di matrimonio, Così fan tutte, Il Pipistrello, in teatri come: Arena di Verona, Massimo di Palermo, Opera di Roma, Petruzzelli di Bari. All'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha interpretato il Magnificat di Goffredo Petrassi diretto da Antonio Pappano, i Carmina Burana di Carl Orff con Cornelius Meister e la Water Passion di Tan Dun in diverse produzioni in Europa: Thomaskirche di Lipsia, Radio tedesca MDR, Tonhalle di Düsseldorf, Concertgebouw di Amsterdam, Bozar di Bruxelles. È stata più volte invitata dal M° Tan Dun in vari concerti per la Televisione cinese con la Shanghai Symphony Orchestra e la Macao Orchestra. È protagonista in A Floresta e jovem e cheia de vida di Luigi Nono al Festival d'Automne di Parigi e nel ruolo titolo nella prima moderna de L'esaltazione di Mardocheo di Giuseppe Geremia al Festival "Magie Barocche". Ha inciso la Messa per San Marco di Baldassarre Galuppi (Chandos), i mottetti Arion Romanus di Giacomo Carissimi (Brilliant), la Missa Sancti Andreae Avellino, il Te Deum e la Missa de Anima di Flavio Colusso (MR Classics). Collabora con il cantautore Edoardo Bennato e i "Solis string quartet" nell'esecuzione di duetti lirici composti dallo stesso cantautore (Teatro Massimo di Palermo, Auditorium del Lingotto di Torino, Anfiteatro Flavio di Pozzuoli, Belvedere della Reggia di Caserta, Villa Rufolo a Ravello, Arena di Verona).